

**LA PROTESTA** Il conflitto mette a rischio la stabilità economica

## Agricoltori e allevatori manifestano a Mestre

Contro la guerra che affossa anche l'economia scendono in piazza migliaia di agricoltori e pescatori che non riescono più a coprire i costi per il balzo dei beni energetici che si trasferisce a valanga sui bilanci delle aziende. Per sensibilizzare il Governo e l'opinione pubblica sulla crisi economica e per dire no all'escalation di violenza allevatori e agricoltori anche

veronesi della **Coldiretti** con i loro prodotti, trattori e animali al seguito oggi manifesteranno a Mestre. «Se il caro petrolio spinto dall'invasione dell'Ucraina costringe le barche a rimanere in banchina e ferma i trattori - dicono - , le ritorsioni della Russia colpiscono i mezzi di produzione, a partire dai concimi, obbligando i coltivatori a tagliare i raccolti mentre sanzioni ed embarghi bloccano i

commerci, sconvolgono i mercati e favoriscono le speculazioni. Una situazione drammatica che oltre alla grave perdita di vite umane mette anche a rischio la stabilità mondiale». Per l'occasione **Coldiretti** ha allestito il Tavolo della Verità con l'esposizione delle tipicità, l'orto giardino con fiori e verdure, l'Arca di Noè con gli animali della fattoria a rischio di estinzione a causa dell'impennata dei costi dei mangimi alimentata dalla guerra, con l'Ucraina che garantisce il 20 per cento delle importazioni italiane di mais per gli allevamenti.

